

D.D.G. n. 254

del 03.02.2025

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

*Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE),
Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

Decreto approvazione **AVVISO PUBBLICO** per la selezione di 1 esperto in materia di “Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell’ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dote individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell’art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998” tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento di attività in favore dell’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, al fine di realizzare le attività previste nel Progetto “SU.Pr.Eme. 2” - “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9 CUP G29G24000150007

IL DIRIGENTE DEL GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 ed il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13.02.2023 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla dott.ssa Michela

Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE) - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la Legge regionale del 09/01/2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/25;

VISTA la Legge regionale del 09/01/2025, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/25;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;

VISTO il *Protocollo di Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente* con il quale all'art. 1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo di Intesa, le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei corrispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021- 2027;

PRESO ATTO che all'art. 3 del succitato Protocollo di intesa le regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Siciliana quale regione Coordinatrice per il Triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Programma Nazionale "*Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "*PN Inclusione*") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito “DG Immigrazione”) quale Organismo Intermedio (di seguito “OI”) del PN Inclusione;

VISTA la Convenzione del 4 agosto 2023 tra Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per l'espletamento da parte della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 “Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà” finanziata dal FSE+ e della Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” finanziata dal FESR del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

VISTI:

- il Decreto Direttoriale n. 102 del 04.12.2023, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, rivolto alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, e finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);
- il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il “Sistema di gestione e Controllo” (Si.Ge.Co) del PN Inclusione, corredato dai relativi allegati;
- l'invito a presentare proposta progettuale adottato con Decreto Direttoriale n. 102 del 4.12.2023 prevede la sottoscrizione di una Convenzione di sovvenzione tra l'OI ed il Beneficiario, che disciplini i rapporti tra le parti stabilendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata;
- il Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), a finanziamento il progetto “Su.Pre.Me. 2” presentato dalla Regione Siciliana in data 19.02.2024;

VISTA la Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19.04.2024 con la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto “Su.Pr.Eme 2” – “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 28 del 23.04.2024 di approvazione della Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19.04.2024 con la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto “Su.Pr.Eme 2” – “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione attribuisce formalmente, all'art. 6 “Risorse attribuite” la somma progettuale e, quindi, la somma finanziata di € 15.000.000,00 e individua al successivo art. 7 le modalità di liquidazione della stessa e il relativo circuito finanziario;

VISTA la nota m_lps. 35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001687.31-05-2024 con la quale il Dirigente della Divisione I del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale

dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato che il decreto di approvazione n. 28 del 23.04.2024 della Convenzione di sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile: dell' Ufficio Centrale di Bilancio: al numero 148 in data 17 maggio 2024 e della Corte dei conti: al numero 1564 in data 23 maggio 2024;

VISTO il CUP G29G24000150007 acquisito per il progetto in questione;

CONSIDERATO che l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, al fine di realizzare le attività previste nel Progetto "SU.Pr.Eme. 2" "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9 ha necessità di individuare 1 esperto in materia di *"Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell'ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dote individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell'art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998"* per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Coordinamento tecnico-operativo e pianificazione esecutiva;
- Raccordo con l'Helpdesk Interistituzionale Anticaporalato, in qualità di Focal Point interregionale del Dispositivo sperimentale "Budget di Integrazione", per favorire l'armonizzazione di pratiche e modelli di gestione;
- Attività di supporto alla predisposizione dei singoli Piani di Lavoro, garantendo un costante rapporto con il Focal Point interregionale del Dispositivo sperimentale "Budget di Integrazione", le attività complementari del progetto Su.Pr.Eme 2 e i relativi project partner coinvolti;
- Supporto alla definizione di strumenti di presa in carico e del cronoprogramma delle attività
- Verifica dell'andamento delle attività sul campo e supervisione della progettazione esecutiva e degli interventi programmati;
- Supervisione del monitoraggio fisico e procedurale;
- Supporto alla pianificazione di eventuali azioni correttive;
- Redazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle fasi di lavoro in relazione alle attività assegnate, analisi delle eventuali criticità ed elaborazione di soluzioni migliorative;
- Raccordo con la multi-agenzia regionale (regione – EELL - attori pubblici- attori del privato sociale);
- Raccordo con gli altri segmenti della governance (segreteria – rendicontazione - monitoraggio);
- Raccordo con gli enti attuatori;
- Definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto.;

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di *"Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell'ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dote individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell'art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998"* tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico *per la selezione di 1 esperto in materia di "Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell'ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dotte individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell'art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998"*;

DATO ATTO che, contestualmente alla procedura di selezione di cui al presente Decreto sarà avviata la procedura di interpello interno, rivolta al personale dipendente dell'Amministrazione Regionale, con scadenza sette giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica della Regione Siciliana e che in caso di esito positivo dell'interpello, la procedura di selezione esterna decadrà e, invece, in caso di interpello negativo verrà dato seguito alla stessa ai fini del conferimento dell'incarico esterno;

DATO ATTO che, quanto ai limiti generali prescritti per l'affidamento di incarichi esterni, il riferimento normativo è rappresentato dall'art. 7, del D.lgs 165/2001, così come modificato dal D.lgs 75/2017, ai sensi del quale a partire dal 01.07.2019 "è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del citato D.lgs 165/2001, è ammesso che "per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni poc'anzi richiamate, ai fini della stipula di un contratto di lavoro autonomo è necessario pertanto che: - l'oggetto dell'incarico di collaborazione consista in una attività specifica, non potendo avere carattere generale ed astratto; la pubblica amministrazione debba far fronte ad esigenze di natura straordinaria ed eccezionale, che non possono essere soddisfatte con il personale in servizio; - la prestazione sia di natura temporanea ed altamente qualificata; - l'attività debba essere svolta in autonomia, prioritariamente e personalmente dal soggetto incaricato; in altre parole, il prestatore di lavoro non deve essere soggetto al potere direttivo e disciplinare del committente, pur dovendone soddisfare le esigenze per un interesse non permanente; - siano preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;

DATO ATTO che si procederà a selezione tramite Avviso pubblico e successivo reclutamento, con contratto di lavoro autonomo, *di 1 esperto in materia di "Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell'ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dotte individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell'art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998"* che realizzi le azioni sopra definite e meglio specificate nell'allegato Avviso pubblico ed allegati;

STABILITO che il termine per la presentazione delle candidature è previsto per le ore 12.00 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito

ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che ogni comunicazione relativa alla selezione in parola, compresa la graduatoria non vincolante per l'Amministrazione, sarà esclusivamente pubblicata sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che all'esito della selezione indetta con il presente atto, l'incarico di collaborazione così affidato comporterà lo svolgimento delle attività meglio descritte in premessa e nell'Avviso:

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- Art. 1** Di dichiarare le premesse trascritte e ripetute quale parte sostanziale e integrante del presente atto.
- Art. 2** Di indire la selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165/2001, tramite "Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di "Coordinamento generale - valutazione - accompagnamento - formazione nell'ambito della gestione delle attività per il Dispositivo sperimentale denominato Budget di Integrazione - dote individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo ai sensi dell'art. 18 ter del D.Lgs. n. 286/1998", per lo svolgimento di attività in favore dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, al fine di realizzare le attività previste nel Progetto "SU.Pr.Eme. 2" - "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9 CUP G29G24000150007.
- Art. 3** Di approvare l'allegato schema di per lo svolgimento di attività in favore dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, al fine di realizzare le attività previste nel Progetto "SU.Pr.Eme. 2" - "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9 CUP G29G24000150007 (Allegato 1) nonché i relativi allegati (descrizione delle professionalità e domanda di partecipazione).
- Art. 4** Di procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione Siciliana
<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>.
- Art. 5** Di dare atto che alla presente procedura è associato il CUP G29G24000150007.
- Art. 6** Di attestare che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché condizioni di incompatibilità di

cui all'art. 35-bis, del D.lgs n. 165/2001.

- Art. 7** Di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento in oggetto.
- Art. 8** Di nominare Responsabile del Procedimento della procedura in questione il Dott. Saverino Richiusa.

Il Dirigente Generale

Maria Letizia Di Liberti

Il Dirigente del Servizio 3

Michela Bongiorno